



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IL SINDACO METROPOLITANO

Prot. 444/22 GAB

dd 14/02/2022

All'Ufficio per l'Attuazione del PNRR

Al Sig. Dirigente

V Direzione
Pianificazione ed Ambiente

IV Direzione
Patrimonio

Oggetto: PNRR “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR – Piano Integrato “Città Metropolitana di Messina – Rigenerazione e Resilienza”. ATTO DI INDIRIZZO

II SINDACO METROPOLITANO

VISTO l'articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che assegna alla Città Metropolitana di Messina la somma pari ad € 132.152.814,00 secondo la distribuzione territoriale delle risorse ivi indicata;

VISTO lo stesso articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ed in particolare:

- i commi 6, 7, 8 che dettano i criteri in base ai quali, ai sensi del precedente comma 5 del predetto articolo 1, le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - legge 6 novembre n. 152/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai Comuni appartenenti alla propria area urbana. Lo stesso comma 5 dispone che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;
- il comma 9 che dispone che i singoli interventi rientranti nei progetti integrati sono identificati da CUP, di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, associati attraverso modalità guidate (template) messe a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del Sistema CUP, secondo le specifiche fornite dal Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale. Lo stesso comma 9 dispone che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - legge n. 152/2021, le Città Metropolitane comunicano al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;

VISTO il decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che specifica le tipologie di progetti oggetto di finanziamento ai sensi dell'articolo 21 del decreto - legge n. 152/2021, convertito in legge, e gli obiettivi dei progetti stessi, fissando, in particolare, al relativo articolo 4, il termine perentorio di trasmissione

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

delle proposte progettuali, da parte della Città Metropolitana, alle ore 23:59 del 07.03.2022 a pena di decadenza;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che stabiliscono che le richieste devono indicare il CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo e la coerenza con le finalità individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 del medesimo decreto e che gli interventi identificati dal CUP secondo le prescrizioni suindicate devono essere classificati secondo i settori e sotto-settori ivi espressamente indicati e puntualmente riportati;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 5 del summenzionato decreto ministeriale del 6 dicembre 2021, il quale dispone che non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali non coerenti con i risultati attesi degli interventi e con le loro tempistiche di realizzazione, con particolare riferimento ai milestone e ai target indicati per la misura di investimento “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;

VISTA la Circolare 22 dicembre 2021, n. 96 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il relativo allegato contenente chiarimenti (FAQ) diretti alle Città Metropolitane relative all'assegnazione delle risorse PNRR – Piani Urbani Integrati;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e relativi allegati;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di concertazione tra la Città Metropolitana di Messina in forza delle normative sopracitate si sono tenute delle concertazioni, nei mesi di Novembre e Dicembre 2021, tra il Sindaco Metropolitano, i referenti tecnici della stessa Città Metropolitana, ed i sindaci dei comuni ricadenti nel relativo territorio, al fine di pianificare le attività di cui al DL 152/2021, e durante i quali è stata illustrata la strategia di Piano che vede la rigenerazione del tessuto urbano locale dei comuni della Città Metropolitana, oltre al progetto principale definito “Dopo di Noi” che vede il compendio “Città del Ragazzo”, sito a Messina e di recente annesso al patrimonio dell'ente, al centro della rigenerazione urbana con scopo sociale e sanitario;

VISTE le FAQ pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno afferenti al tema;

CONSIDERATO che la predetta conversione in legge contempla emendamenti al citato decreto legge 152/2021 con la necessità che le proposte progettuali posseggano, quale livello di progettazioni minimo, un progetto di fattibilità tecnica ed economica e che occorre verificare l'interesse di soggetti privati alla co-progettazione di sistema nell'ambito dei piani integrati;

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

VISTO che il termine ultimo per la presentazione della proposta complessiva di Piano, da parte della Città Metropolitana di Messina, risulta essere il 17 marzo 2022 come da termine modificato dalla L.233/2021 di conversione del DL 152/2021;

VISTE le disposizioni attuative n. 1 e n. 2, aventi ad oggetto il Piano in argomento, a firma del dirigente della V direzione Dott. Salvo Puccio, che contemplano le indicazioni programmatiche, di indirizzo politico, per la costituzione del Piano Integrato della Città Metropolitana di Messina che vede il coinvolgimento dei comuni di tutto il territorio di pertinenza con modalità di eleggibilità dei progetti “a sportello” e distribuzione orizzontale delle risorse disponibili;

PRESO ATTO delle FAQ pubblicate sul sito del Ministero dell’Interno in data 31 gennaio 2022, anche e soprattutto a seguito della conversione in legge del DL 152/2021, nonché delle interlocuzioni con i responsabili dei vari ministeri responsabili della linea d’intervento in argomento;

VISTO il Decreto Sindacale n. 16/2022, recante “Atto di Indirizzo per la selezione delle proposte progettuali - approvazione avviso per la manifestazione di interesse rivolto ai Comuni e relativi allegati.”

VISTO l’avviso pubblicato dalla Città Metropolitana di Messina a seguito, e per gli effetti, del Decreto Sindacale n. 16/2022;

PRESO ATTO delle interlocuzioni sopracitate, tenutesi in data 08 febbraio 2022, che vedono ulteriori fasi di confronto con gli stessi responsabili ministeriali già programmate per lunedì 14 febbraio 2022 finalizzati a definire le modalità di costituzione dei Piani Integrati nella considerazione che, secondo gli stessi responsabili ministeriali, si è riscontrata un’eccessiva frammentazione degli interventi proposti dai comuni/soggetti attuatori.

VISTE le interlocuzioni ed i tavoli tecnici tenutisi in data 09 febbraio 2022, ed in data 11 febbraio 2022 con i comuni della Città Metropolitana di Messina;

CONSIDERATO che si rende necessario definire, mediante apposito atto di indirizzo, una modalità alternativa sulla procedura di costituzione dei Piani Integrati anche, e soprattutto, a seguito delle citate interlocuzioni ministeriali, da utilizzare qualora le concertazioni con i comuni non portino alla definizione del Piano Integrato in coerenza con le previsioni di cui all’articolo 21 del DL 152/2021, come convertito in legge dalla L.233/2021, nonché dalle conseguenti FAQ e circolari attuative del PNRR;

PRESO ATTO che qualsiasi modalità attuativa del Piano deve contemplare la rigenerazione del compendio denominato ex “Città del Ragazzo” ad uopo acquistato dalla Città Metropolitana di Messina per il progetto di inclusione sociale “Dopo di Noi”;

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Messina possiede comunque un patrimonio immobiliare da rigenerare secondo le indicazioni contemplate nella linea d’intervento in argomento e che lo stesso patrimonio immobiliare può essere oggetto del Piano Integrato della Città Metropolitana di Messina di cui al PNRR;

TENUTO CONTO che, a seguito delle prossime interlocuzioni con i responsabili dei ministeri ed i comuni soggetti attuatori, potrebbe essere necessario modificare l’impostazione attuale che vede la presenza di un soggetto attuatore per ogni comune presente nel territorio della Città Metropolitana di Messina come peraltro previsto dalle FAQ ministeriali pubblicate;

Quanto sopra premesso,

SI DISPONE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

A quanti in indirizzo, e qualora si ravvisi la necessità di addivenire ad un modello di diversa costituzione del Piano/i, in virtù di una diversa richiesta degli organi ministeriali, di:

- 1) proporre ai comuni riscontranti l'avviso di cui al decreto Sindacale n. 16/2022, sempre mantenendo la scelta progettuale relativa alla ex "Città del Ragazzo" da destinare a finalità di inclusione sociale - Progetto "Dopo di Noi", una modalità gestionale complessiva del Piano, secondo soluzioni che concentrino in pochi soggetti attuatori gli interventi previsti secondo le seguenti modalità:
 - a. Per divisione territoriale, per 5-6 aree geografiche, con comuni capofila in qualità di soggetti attuatori;
 - b. Per divisione delle aree tematiche dei progetti proposti per 5-6 tipologie di interventi proposti e relativi comuni capofila in qualità di soggetti attuatori;
 - c. Individuando nella Città Metropolitana di Messina il soggetto attuatore degli interventi costituenti il Piano Integrato anche avvalendosi del personale dei comuni, mediante apposite specifiche convenzioni e protocolli, da incaricare quali RUP ed uffici del RUP;
- 2) procedere, comunque, ad individuare ulteriori soluzioni per la costruzione del Piano che contempli la rigenerazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana o, comunque, immobili secondo soluzioni progettuali composti dai comuni, ma che tenga conto delle indicazioni ministeriali secondo principi di accorpamento delle aree da rigenerare/risanare e secondo una strategia di Piano coerente le indicazioni di cui al comma 1) dell'art. 21 al DL 152/202, come convertito in legge dalla L. 233/2022, qualora i comuni non presentino soluzioni valide e coerenti con le sopraindicate normative ed indicazioni ministeriali, e di concerto con il Comune di Messina come previsto dal comma 6) del più volte citato articolo 21;

Il presente atto di indirizzo è da considerare integrativo al Decreto Sindacale n. 16/2022 ed è di immediata applicazione.

Il Capo di Gabinetto
(Dott. F. ROCCA FORTE)

Il Sindaco Metropolitan
Dott. Cateno DE LUCA

